



Consiglio Regionale della Campania

MOZIONE

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PREMESSO CHE:

- la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha definito, in data 10 Luglio 2014 Rep. 62/CSR, l'intesa concernente il Nuovo Patto per la Salute 2014 – 2016 che si propone – partendo da un costante e continuo rafforzamento della governance della sanità regionale – di garantire l'equità e l'universalità del sistema nonché i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in modo appropriato ed uniforme;
- a tal fine il Nuovo Patto per la Salute specifica la necessità di rivisitare e rivedere gli assetti organizzativi dei servizi sanitari regionali individuando le dimensioni ottimali delle aziende al fine di migliorare la qualità e l'efficienza nella gestione dei servizi stessi in un'ottica innovativa, e per certi aspetti rivoluzionari, che considera il Sistema Salute non più come una fonte di costo bensì come un investimento economico e sociale;
- quindi devono essere adottati nuovi programmi operativi di riorganizzazione, di riqualificazione e di rafforzamento del Servizio Sanitario Regionale che devono prevedere:
 - a) obiettivi ed azioni finalizzate alla chiara definizione dei processi di governance regionale nel rispetto delle norme vigenti in materia di garanzia dei L.E.A., aziendalizzazione, verifica e controllo;
 - b) interventi di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale idonei a garantire congiuntamente il perseguimento dei LEA e dell'equilibrio economico finanziario, assicurando la coerenza nelle articolazioni territoriali;
- l'obbligato e inderogabile principio dell'equilibrio economico – finanziario del sistema sanitario regionale è garantito e sostenuto attraverso modelli realizzativi di riferimento e strumenti di finanziamento che oltre a fondarsi sulle risorse pubbliche possono considerare anche l'attivazione di equilibrato e innovativo partenariato pubblico-privato capace di innescare un circuito virtuoso di risorse economiche destinate a finanziare i costi di investimento e di gestione necessari;

CONSIDERATO CHE:

- il Nuovo Patto per la Salute 2014 – 2016, quindi, impone un definitivo superamento del Decreto n. 49 del 27 Settembre 2010 che, per come elaborato ed adottato – in ossequio ai principi imposti dal punto c) della Delibera Delibera del Consiglio dei Ministri del 24.04.2010 - dal Presidente della Giunta Regionale nella sua qualità di Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore Sanitario, ha consentito di rientrare dalla fase di emergenza economico – finanziaria e di ripristinare una situazione di virtuosità del Sistema Sanitario Regionale Campano;
- la necessità di eliminare i gravi squilibri economico – finanziari del sistema sanitario regionale campano ha imposto, con il Decreto 49/2010, la necessità di attuare profondi ed incisivi interventi di giusta e corretta rivisitazione dell'allora esistente e confusa Organizzazione funzionale e territoriale del sistema sanitario sull'intero territorio regionale;
- gli interventi concretamente attuati, in esecuzione del Piano di riorganizzazione disegnato dal Decreto 49/2010, hanno permesso di ottenere un oggettivo assetto funzionale e strutturale più razionale nell'ottica del miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'erogazione dei servizi a favore della comunità amministrata consapevoli, però, che la concreta sperimentazione pluriennale sul territorio del nuovo assetto delineato e realizzato avrebbe consentito anche di rilevare eventuali disfunzioni e/o esigenze da correggere derivanti, come era possibile, da minime sottovalutazioni legate a fattori ambientali e infrastrutturali: tempi di percorrenza per il raggiungimento del Presidio ospedaliero, incidenza reale sul territorio della rete di

On.le Alberico Gambino
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783960 – 0817783967
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

emergenza, flussi turistici con conseguente e consistente aumento degli utenti rispetto alla popolazione ordinariamente residente, etc;

- in tal senso il nuovo assetto funzionale, concretizzato dall'attuazione dei principi disegnati e delineati dal Decreto 49/2010 e sperimentato nel triennio temporale trascorso, ha fatto rilevare alcune disfunzioni oggettive particolarmente legate alla rete delle emergenze in due aree territoriali densamente e diversamente popolate (Comprensorio Agro Nocerino Sarnese e Comprensorio Alento e Montestella) ed alla necessità di una migliore e rafforzata qualificazione funzionale già avviata (comprensorio Piana del Sele);

ATTESO CHE:

- le disfunzioni oggettivamente rilevate e di cui trattasi sono così rappresentabili:

a) Comprensorio Agro Nocerino Sarnese

L'eliminazione del Pronto Soccorso da sempre consolidato nell'Ospedale Mauro Scarlato di Scafati ha creato, da un lato, oggettivi e profondi disagi e pericoli di vita per la numerosissima popolazione residente (città di Scafati e comuni limitrofi) inevitabilmente, storicamente e consuetudinariamente utilizzatrice dei servizi emergenziali resi ed assicurati dall'Ospedale Scarlato, dall'altro lato, un oggettivo, insostenibile ed intollerabile sovraffollamento del Pronto Soccorso dell'Ospedale Umberto I° di Nocera Inferiore causa di decessi di cittadini e di aggressioni, inqualificabili ancorchè frutto di esasperazione, al personale medico e paramedico ivi operante.

Ne è valso, e vale, la sussistenza di un pronto soccorso attivo presso l'ospedale di Sarno essendo esso ordinariamente e storicamente utilizzato dai cittadini/utenti di Sarno e dei comuni limitrofi ricadenti nell'area vesuviano nolana.

b) Comprensorio Alento e Montestella.

L'eliminazione del Pronto soccorso consolidato nel nuovo Ospedale di Agropoli ha creato notevolissimi disagi non solo alla popolazione residente ma anche alle centinaia di migliaia di turisti che frequentano, durante l'intero anno solare, quelle terre e quelle città.

Tanto anche in conseguenza di una rete infrastrutturale non completa né compiuta che comporta, anche per la presenza di un consistente flusso veicolare di natura commerciale e turistica, tempi di percorrenza elevati ed insostenibili nel caso delle frequenti necessità giornaliere di ricorso ai servizi del Pronto Soccorso di Vallo della Lucania.

c) Comprensorio Piana del Sele.

La prevista, ma ancora incompiuta realizzazione del Presidio Ospedaliero Unico della Valle del Sele, ha comportato una sostanziale "qualificazione a metà" dei presidi ospedalieri esistenti con particolare riferimento all'Ospedale di Battipaglia ed all'Ospedale di Eboli che insistono in realtà territoriali densamente popolate e che costituiscono prestigiose ed importanti realtà sanitarie erogatrici di servizi di eccellenza storicamente consolidati nel panorama sanitario regionale.

RILEVATO CHE:

- quanto evidenziato, in termini di oggettive disfunzioni registrate e che non possono né debbono essere sottovalutate, comporta la necessità che il Nuovo Piano di Riorganizzazione del Sistema Sanitario Regionale assuma come principio inderogabile la necessità di attuare tutti gli interventi ritenuti possibili per effettivamente concretizzare i seguenti obiettivi:

a) ridefinizione della rete delle emergenze del territorio della Provincia di Salerno considerando in essa la ricostituzione e la restituzione del Pronto Soccorso di II° livello agli Ospedali di Scafati e di Agropoli;

b) definitiva riqualificazione degli Ospedali di Battipaglia e di Eboli attraverso il potenziamento compiuto ed esaustivo degli indirizzi specialistici a detti presidi già attribuiti dalle attività finora svolte dall'ASL Salerno nell'ambito delle decisioni assunte con il Decreto 49/2010;

- per la concretizzazione degli obiettivi indicati, con il Nuovo Piano di Riorganizzazione ad elaborarsi ed adottarsi in conseguenza del Nuovo Patto per la Salute 2014 – 2016, va perseguita – se ritenuta utile e necessaria – la strada dell'attivazione di un equilibrato e innovativo partenariato pubblico-privato capace di innescare un circuito virtuoso di risorse economiche destinate a finanziare i costi di investimento e di gestione necessari, il tutto previo uno studio di approfondimento - effettuato dall'ARSAN – finalizzato all'individuazione delle soluzioni gestionali migliori per garantire la ricostituzione del Pronto Soccorso di II° livello nell'ospedale di Scafati e in quello di Agropoli;

On.le Alberico Gambino
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783960 – 0817783967
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

TANTO PREMESSO

Il Consiglio Regionale

INDIVIDUA i seguenti obiettivi, relativamente ai comprensori territoriali dell'Agro Nocerino Sarnese – dell'Alento e Montestella e della Piana del Sele, di cui tener conto nel Nuovo Piano Sanitario della Regione Campania da elaborare ed adottare in esecuzione dei principi stabiliti dal Nuovo Patto per la Salute 2014 – 2016:

a) Comprensorio Agro Nocerino Sarnese

Ospedale di Scafati: Pronto Soccorso di II° Livello in aggiunta all'indirizzo di Polo Specialistico Riabilitativo di eccellenza già in fase di attuazione.

Ospedale di Pagani: Potenziamento delle attività consolidate di Polo Oncologico di eccellenza con introduzione di una compiuta ed esaustiva struttura funzionale di Radioterapia.

b) Comprensorio Alento e Montestella.

Ospedale di Agropoli: Pronto Soccorso di II° Livello

c) Comprensorio Piana del Sele.

Ospedale di Battipaglia: Polo Materno Infantile di eccellenza con Pronto Soccorso di II° Livello.

Ospedale di Eboli: Polo Cardiologico e di Emodinamica.

IMPEGNA il Presidente della Giunta Regionale, anche nella qualità di Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore Sanitario, a far propri gli obiettivi del presente Ordine del giorno dispiegando i poteri, derivanti dal ruolo ricoperto per la riorganizzazione del sistema Sanitario Regionale, per fornire gli indirizzi operativi necessari - alla struttura tecnica impegnata – per la concretizzazione degli obiettivi indicati;

INVITA il Presidente della Giunta Regionale, anche nella qualità di Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di rientro del Settore Sanitario, a valutare la possibilità di incaricare l'ARSAN per uno studio approfondito finalizzato ad individuare tutte le soluzioni possibili in termini gestionali, anche considerando - se del caso e se possibile – il sistema del partenariato pubblico-privato, per la concretizzazione degli obiettivi prima indicati.

On.le Gambino Alberico

On.le Alberico Gambino
Gruppo consiliare regionale Fratelli d'Italia

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783960 – 0817783967
Cellulare 348.4405894 – 3240956916
gambino.alb@consiglio.regione.campania.it